

L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Verona

A partire dall'indice del mese di febbraio 2019 il Comune di Verona diffonde i dati dell'inflazione locale in concomitanza della pubblicazione, da parte dell'Istat, dei dati definitivi, anziché in occasione della stima preliminare. La decisione, condivisa da Istat e Uffici comunali di statistica, permette di diffondere alla stampa informazioni sull'inflazione comunale non suscettibili delle revisioni che possono prodursi tra dato provvisorio e dato definitivo.

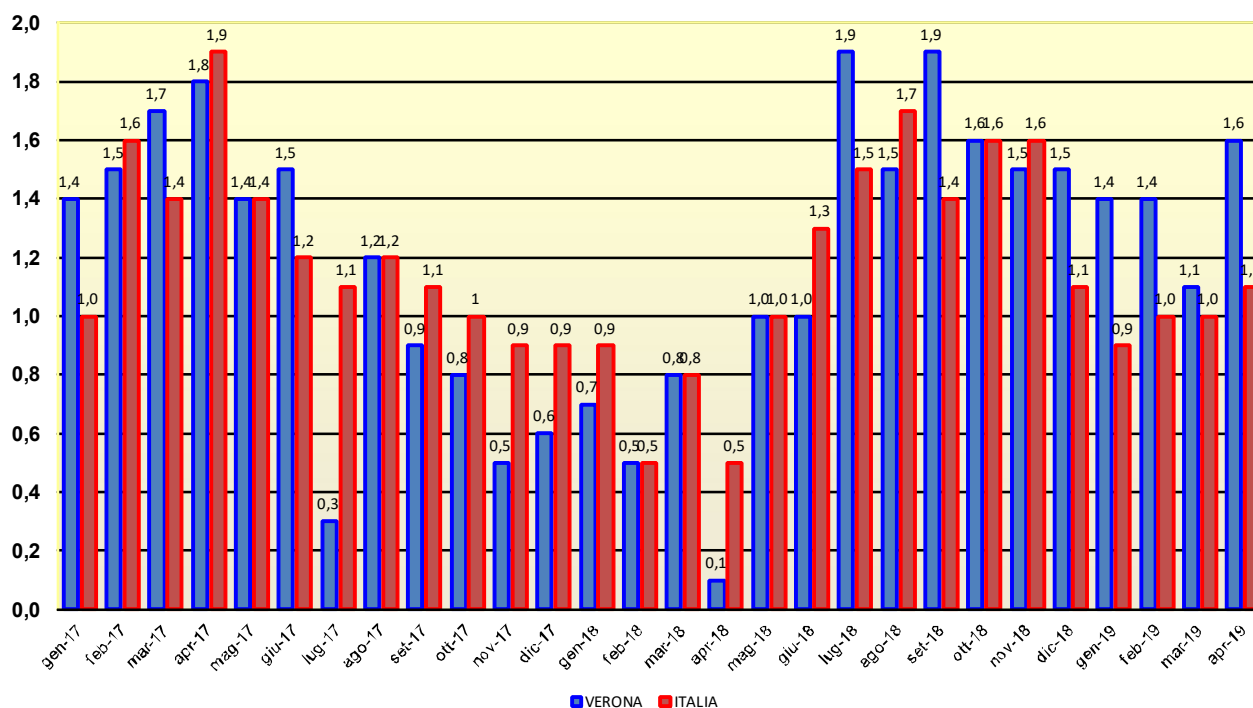
INDICE GENERALE

A **Verona** nel mese di **aprile 2019**, l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, ha fatto registrare una variazione **positiva di +0,7%** rispetto al mese precedente, aumentando su base annua al **+1,6%** (confronto rispetto ad aprile 2018) dal +1,1 registrato a marzo.

In **Italia** l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,2% su base mensile e un aumento dell'1,1% su base annua (da +0,9% registrato nel mese precedente)

<https://www.istat.it/it/archivio/229929>

Graf. 1 – Variazione % tendenziale gennaio 2017 - Aprile 2019



Andamento dell'indice a Verona nel corrente mese, per le dodici divisioni che lo compongono (ex capitoli di spesa):

Divisioni		Intera collettività (NIC)	
		Tendenziali	Mensili
1	Prodotti alimentari e bevande analcoliche	1,1	-0,5
2	Bevande alcoliche e tabacchi	1,6	-0,1
3	Abbigliamento e calzature	-0,7	-0,1
4	Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	3,8	-3,2
5	Mobili, articoli e servizi per la casa	0,9	0,1
6	Servizi sanitari e spese per la salute	1,7	0,1
7	Trasporti	2,5	2,0
8	Comunicazioni	-9,1	-1,8
9	Ricreazione, spettacoli e cultura	0,1	0,0
10	Istruzione	1,4	0,0
11	Servizi ricettivi e di ristorazione	3,8	5,7
12	Altri beni e servizi	1,9	0,5
Indice generale		1,6	0,7
N.B.:		Diffusione indice definitivo ISTAT del mese di APRILE :	
		16 maggio 2019	

Come si evince dalla suddetta tabella, il risultato congiunturale dell'indice generale dei prezzi al consumo è frutto della somma algebrica di andamenti di segno opposto dei prezzi delle 12 Divisioni di spesa su cui si distribuisce il Paniere di Beni e Servizi.

Beni



- **Prodotti alimentari e bevande analcoliche** La divisione dell'alimentazione segna una variazione mensile negativa del -0,5% portando il tasso tendenziale a +1,1%. Le classi e sottoclassi maggiormente in diminuzione rispetto al mese precedente sono: Frutta (-3,4%), Vegetali (-2,3%), Acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta e verdura (-0,9%).



- **Bevande alcoliche e tabacchi** Complessivamente la variazione mensile è pari a -0,1% con un tasso tendenziale di +1,6%. La sottoclasse maggiormente in diminuzione è quella dei Vini liquorosi (-5,3% la variazione congiunturale e -0,9% quella tendenziale).



- **Abbigliamento e calzature** La variazione mensile è negativa (-0,1%), portando quella tendenziale a -0,7%. In diminuzione la classe Indumenti (-0,2% in particolare Indumenti per donna -0,8%).



- **Mobili, articoli e servizi per la casa** Complessivamente la divisione segna una variazione mensile positiva pari a +0,1% , con un tasso tendenziale pari a +0,9%. In aumento la classe Mobili e arredi (+0,5% congiunturale e +2,4% tendenziale) e Beni e servizi per la manutenzione ordinaria della casa (+0,3% congiunturale e +0,8% tendenziale). In calo Grandi apparecchi domestici elettrici e non (-0,7% congiunturale e -5,2% tendenziale).

Servizi



- **Per abitazione, acqua, elettricità e combustibili** La divisione segna una variazione in diminuzione (-3,2%) portando il tasso annuo al +3,8%. In calo Energia elettrica, gas e altri combustibili (-6,8% congiunturale; +7,2% tendenziale).



- **Sanitari e spese per la salute** La divisione segna una variazione positiva (+0,1%) lasciando il tasso annuo al +1,7%. In aumento la classe Servizi ambulatoriali, in particolare Servizi medici (+0,4% congiunturale; +1,4% tendenziale).



- **Trasporti** la divisione presenta una variazione mensile positiva pari a +2,0% mentre il tasso tendenziale sale a +2,5%. In aumento le Spese di esercizio mezzi di trasporto (+0,8% congiunturale e +1,7% tendenziale), Spese per Carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati (+1,6% congiunturale e +2,7% tendenziale), i Servizi di trasporto (+9,3% congiunturale e +6,6% tendenziale), il Trasporto aereo passeggeri (+23,9% congiunturale e +10,9% tendenziale) e il Trasporto marittimo (+20,9% congiunturale e +17,0% tendenziale) .



- **Comunicazioni** La divisione segna una variazione mensile negativa pari a -1,8%. La variazione tendenziale è pari al -9,1%. In aumento i prezzi degli Apparecchi per la telefonia fissa e telefax (+1,7% congiunturale e +4,7% tendenziale) e della Connessione internet ed altri servizi (+1,0% congiunturale e -1602% tendenziale). In calo i prezzi dei Servizi di telefonia mobile (-5,3% congiunturale e -10,4% tendenziale).



- **Ricreativi, spettacoli e cultura** La divisione segna una variazione mensile nulla pari a +0,0% mentre la variazione tendenziale è +0,1%. Fattori prevalentemente di natura stagionale incidono sull'andamento dei Servizi turistici, con un calo di prezzo in termini congiunturali dei Pacchetti vacanza internazionali (-1,5%congiunturale e -4,5% tendenziale) e nazionali (-4,5% congiunturale e +10,9% tendenziale). In aumento i Servizi di rilegatura e E-book download (+11,7% congiunturale e -7,2% tendenziale), la classe Apparecchi di ricezione, registrazione e riproduzione di suoni e immagini (+0,8% congiunturale e -18,9% tendenziale). In aumento gli Articoli per Giardinaggio (+2,1% congiunturale e +4,9% tendenziale), Giochi e Hobby (+2,1% congiunturale e +6,2% tendenziale), Strumenti musicali (+0,9% congiunturale e +1,5% tendenziale). In calo Supporti di registrazione (-5,6%

congiunturale e -8,6% tendenziale), Macchine fotografiche e videocamere (-5,6% congiunturale e -8,6% tendenziale).



- **Istruzione** +1,4% su base tendenziale e nulla su base mensile (si ricorda che la rilevazione avviene solo una volta l'anno). Pertanto le variazioni tendenziali rimangono: in diminuzione per l'Istruzione Universitaria (-3,2% in ottobre) imputabile all'ampliamento del range ISEE della No Tax Area effettuato da 9 università su 33 del campione e in aumento per la Scuola dell'Infanzia e Primaria (+3,7%), per quella Secondaria (+1,2%) e per i Corsi di istruzione e di formazione (+1,9%).

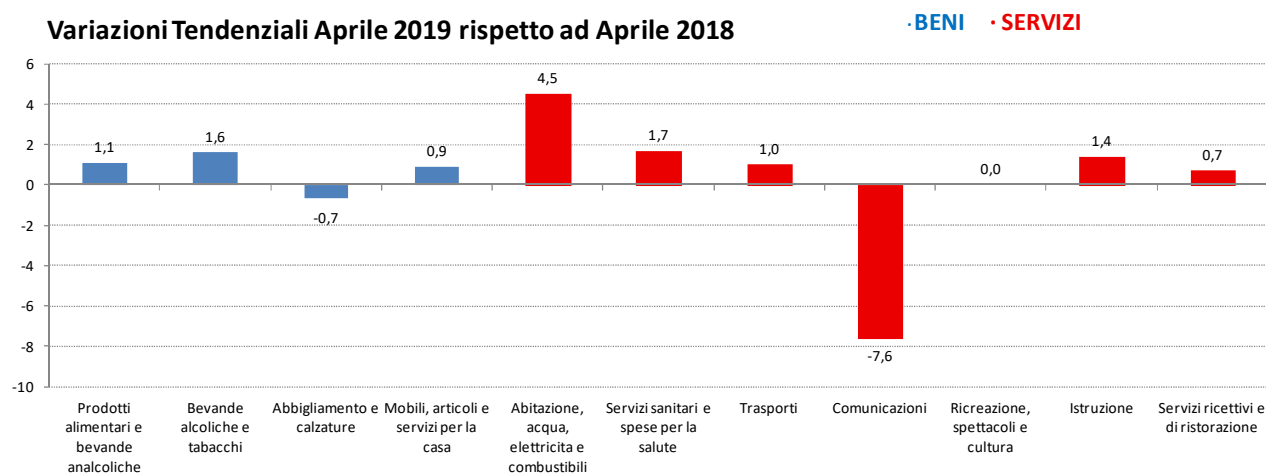


- **Ricettivi e di ristorazione** La variazione mensile della divisione è pari a +5,7% e quella tendenziale a +3,8%. In aumento i prezzi dei Servizi di alloggio (+23,2% congiunturale e +5,0% tendenziale).



- **Altri beni e servizi** La variazione mensile è +0,5%, mentre quella annua è al +1,9%. In aumento i Trattamenti di bellezza (+0,5% congiunturale e +2,3% tendenziale), Apparecchi non elettrici per la cura della persona (+1,5% congiunturale e -1,7% tendenziale), Orologeria (+0,4% congiunturale e +0,9% tendenziale), Servizi assicurativi privati connessi alla salute (+0,7% congiunturale e +0,6% tendenziale) e Spese bancarie e finanziarie (+3,2% congiunturale e +6,8% tendenziale).

Graf. 2 – Variazioni tendenziali



Graf. 3 – Variazioni congiunturali mensili

